



# EDIFICI SCOLASTICI

## PROGRAMMI ED ATTUAZIONI A TORINO

**R**iassumendo tutti i bisogni della città nei confronti dell'educazione e della sorveglianza dei giovanissimi in un'unica panoramica visione, esaminando il problema della sistemazione degli edifici scolastici e dei servizi ad essi relativi nel suo complesso e con riferimento alla necessità di una soluzione organica, Torino ha confermato ancora una volta la sua posizione di avanguardia nell'affrontare e risolvere i problemi di più grande portata sociale.

La organizzazione e la sistemazione dell'eccezionale complesso di edifici scolastici necessari ad una città di 600.000 abitanti è stata studiata dal Servizio Tecnico Municipale che ha concretato un programma di massima già in corso di esecuzione ed in parte già seguito.

Si è addivenuti così alla formazione di schemi tipo che consentono e consentiranno una soluzione coordinata e razionale in ordine alle diverse necessità prospettate dalla attuale situazione.

Tali necessità possono essere distinte in generali (quali la sistemazione degli edifici nei confronti della zona da servire, delle esigenze di spazio, luce ed ubicazione che ognuno di essi ha e delle caratteristiche alle quali deve rispondere) e particolari in relazione all'uso cui l'edificio scolastico viene adibito e al settore che esso serve.

Come si vedrà dalla illustrazione del piano che segue, i servizi municipali hanno cercato nella sistemazione progettata di far sì:

che gli edifici scolastici siano costruiti, per quanto possibile, al centro del nucleo urbano che li utilizza;  
che gli edifici non siano posti in vie di grande traffico od in vie servite da linee tranviarie;

che ogni scuola abbia dinanzi agli ingressi una zona libera tale da consentire alle ondate di esuberanti alunni lo sfogo, senza pericolo immediato, di parte della irrequietezza accumulata nelle ore di forzata immobilità;

ed infine che la scuola sia sufficientemente isolata tanto dalle case di abitazione, quanto dalle industrie e dalle zone di traffico e ciò anche per previdenza igienica contro la polvere e le emanazioni che con minore o maggiore intensità sono sempre provocate da agglomerati di case d'abitazione, da complessi industriali e da intenso transito di veicoli.

Tenendo conto del fatto che la scuola costituisce un po' il centro di vita di un rione, si è cercato alla periferia di prevedere lo sviluppo delle abitazioni nella zona servita dalla scuola. Gli edifici scolastici possono essere suddivisi, in base alle loro speciali caratteristiche, in quattro categorie: Scuole Materne, Scuole